

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche...
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 9
Un numero separato Costo L. 5
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL FRUOLI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA:
In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni, Ringraziamenti...
In quarta pagina...
Per più inserzioni prezzati da convenire...
Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Bardusco e presso i principali tabaccai.

ELEZIONE POLITICA

Giuseppe Girardini
raccomanda l'elezione
di Battista Billia

Elettori politici
del Collegio di Udine!

«Billia avv. Giovanni Battista
«non ha bisogno di essere
«raccomandato: tutti gli uo-
«mosono la bontà dell'animo,
«il pronto impegno, la parola
«facile, il dire eloquente. Av-
«vocato tra i più reputati, ed
«operosissimo, trova di disim-
«pegnare, con una diligenza
«la più esemplare, tutti i pub-
«blici incarichi di cui viene
«onorato.

«Consigliere del Comune,
«membro di Opere Pie, egli ha
«lasciato ormai dovunque larga
«traccia del suo sapere e del
«suo disinteresse.

«Deputato in tre legislature
«si è fatto notare per l'indi-
«pendenza del carattere, per
«l'alto concetto del mandato,
«per la diligenza nel disimpe-
«gnarlo, per lo studio delle
«questioni, per voti illuminati.
«Uomo di studi, sa che pro-
«gredire non significa preci-
«pitare, ma andar avanti se-
«condo i tempi ed i bisogni.
«Ogni qualvolta che vi era
«un principio morale da tute-
«lare, la sua voce si è fatta
«sentire e la sua parola a-
«scoltare».

Maggio 1893.
Il Comitato elettorale

Giuseppe Girardini

LA CARRIERA POLITICA
dell'avv. Girardini

Nel 1886 - Si schiude
l'ovo del futuro candidato:
Egli è con Billia contro
Doda.

Nel 1890 - Primo vol-
tafaccia: Con Doda contro
Billia.

Nel 1892 - Terza fase:
Contro Doda e contro Bil-
lia.

Nel 1893 - Ultima in-
carnazione... per ora: Con-
tro Billia con rimpianti
per Doda.

E dopo queste molteplici gi-
ravorle; e dopo di aver fatto
anche una breve piroetta sulla
scena socialistica, dalla quale si
ritrasse prudentemente quando
temette dei pericoli per la sua
candidatura, salvo a tornarci
oggi o domani imperturbato,
se ci vedesse il suo tornaconto;
dopo ciò l'avvocato Girardini
ha il tempo di portarsi candi-
dato alla deputazione, in nome
della coerenza e saldezza dei
principi e della sincerità delle

convinzioni; e i suoi moratti
lo precedono colle trombette
della pubblicità accusando gli
altri d'incoerenza e di menzo-
gna!!...

Menzogne

Già sapevamo di avere di
fronte gente che non assume
la responsabilità di quello che
scrive e di quello che dice, ma
così tristi e bugiardi non li
avremmo creduti.

Ad edificazione dei lettori e
degli elettori riportiamo le se-
guenti birberie.

Billia, si dice, rimetterà il
macinato. Ma a chi volete darla
ad intendere? Non solo il Billia
colla grande maggioranza votò
l'abolizione dell'odiosa imposta,
ma fu lui, proprio lui, che nel
1878 parlò concitato fra gli
applausi della Camera contro
gli indugi che si volevano frap-
porre, e confutò Crispi ed altri
meridionali perchè la tassa sul
granoturco fosse subito levata.
E poiché, pigliando pretesto
da un conflitto col Senato s'in-
vocavano da Crispi le prerogative
parlamentari, fu il Billia
che pronunciò la celebre frase:

«Le nostre popolazioni hanno
«fame, e voi credete di saziarle
«colle prerogative!» E una.

Billia vuole che l'operaio
non guadagni più di 60 o di
65 centesimi al giorno. A que-
sta favola non era da soffer-
marsi: per curiosità abbiamo
però voluto interpellare il no-
stro candidato, se e quanto di
vero o di travisato ci fosse in
quella diceria. E il Billia ri-
spondo ci rispose: «Ma io non
mi sono sognato, nè ho avuto
mai occasione di pronunciare
simili sciocchezze». Se si trat-
tasse di uomini in cui il germe
del decoro fosse vivo, potremmo
provocarli a specificare quando,
dove, in che circostanza, si sia
il Billia in quei termini espresso.
Li sfidiamo apertamente a dare
la prova, ma non la daranno,
perchè le menzogne non si pos-
sono provare. E due.

Si accusa il Billia di essersi
fatto ricco colla deputazione.
Questa non solo è menzogna,
ma una abietta calunnia. Non si
ha il coraggio di affermarlo
positivamente; lo si insinua
nella lettera di un amico di
Feletto, il quale si rifugia all'ombra
di un sentito dire. Oh!
è bene da rattristarsi davanti
a questi manovre della penna!
Billia è troppo conosciuto per
la sua integrità, nè ha bisogno
che altri per lui respinga sde-
gnosamente queste immonde
accuse. Tutti lo sanno fra noi
che Billia vive del suo lavoro
indefesso; tutti sanno che ap-
punto per ragioni di domestica
economia egli rifiutò ripetute
volte la deputazione; tutti sanno
che egli attende alle sue oc-
cupazioni per dieci, dodici e
perfino quattordici ore al giorno,
con una fibra di resistenza che
molti gli invidiano e che pochi
sanno imitare. E difficile tro-
vare forse un operaio che oc-
cupi tanto laboriosamente la
giornata. E tre.

E dopo di avere nella Sotti-

limana Elettorale di ieri cumu-
late queste goffe menzogne,
hanno la temerità di vantare
nello stesso numero il loro con-
tegno corretto, e la guerra leale.
Di correttezza e di lealtà voi
non conoscete nemmeno il nome.

Ma perchè questa guerra
bassa, aspra, menzognera, cal-
unniatrice? Perchè queste arti
vituperevoli e malvagie? Sap-
piano bene che i manovali
della penna, gli anonimi deni-
gratori sono privi di dignità e
di responsabilità, ma sollevan-
doci sul brago ammorbante, noi
denunciamo queste menzogne
e questi calunniatori all'onesta
coscienza del corpo elettorale
perchè faccia di loro la giustizia
che si meritano.

Un'altra delle solite insi-
nuazioni si è fatta a proposito
delle convenzioni ferroviarie.

Si potrà avere concetti di-
versi sull'argomento ferrovia-
rio, sia per quanto riguarda
le costruzioni, come per quello
che riflette l'esercizio. E se il
Fruoli ha manifestato altra
volta le sue preferenze, non ci
è mai passato per capo di fare
insinuazioni a carico di chi pen-
sasse in modo non conforme
al nostro.

Non conosciamo questa tat-
tica di sospetti, e ne lasciamo
agli avversari la non invidia-
bile privativa.

Confronti utili.

I fautori della candidatura Girardini
urlano, fischiano, vomitano improprie
contro i sostenitori della candidatura
Billia;

ne assallano le case con bacconi d'in-
ferno, lordandone gli usci e frantumando
i vetri;

fanno echeggiare le contrade colle
grida di morte a Billia, forza a Billia;
hanno organizzato delle bande che
girano la città strappando rabbiosamente
i manifesti che raccomandano la candi-
datura Billia, appena affissi;
minacciano bastonate e peggio a quanti
non sono con loro.

Cittadini elettori! Vi siete mai ac-
corti che i sostenitori di Billia facciano
altrettanto contro Girardini? Potete voi
dire di aver sentito un solo grido di
morte a Girardini? Quando mai le
case e le persone dei girardiniani non
furono rispettate?.

Cittadini elettori, da questo contegno
così diverso, anzi così opposto, giudicate
quale, nel vostro stesso interesse, debba
essere il vostro voto.

Domenica prossima voi non siete obli-
gati a votare per Billia o per Girar-
dini; ma pro o contro la libertà e la
civiltà.

La lettera Schiavi

COSTUMI DA OTTENTOTTI

Non solo fra le nazioni ci-
vili, ma anche fra i popoli più
selvaggi, è costume di non ri-
suscitare spiacevoli vertenze
che hanno avuto la loro solu-
zione secondo le leggi dell'o-
nore.

E considerata generalmente
azione indegna quella con cui
una delle parti ridestasse la
memoria di fatti cavalleresca-
mente sopiti: nè mai si è dato
il caso che i terzi ripubblicas-
sero per proprio conto ciò che
l'autore ha solennemente riti-
rato.

Sono gli avversari nostri in
questa lotta elettorale, che det-

tero l'esempio di una infra-
zione alle norme più volgari
della correttezza e della lealtà.
Diedero già prove di ribellarsi
alle leggi della cavalleria, oggi
si mostrano peggiori degli Ot-
tentotti.

Hanno pubblicata, diramata
ed affissa una lettera dell'avv.
L. C. Schiavi del 1886, sapendo
che quella lettera aveva for-
mato tema di una partita d'o-
nore, e sapendo che l'avv. Billia
aveva ottenuto riparazione nel
vederla ritrattata. Eppure que-
sti selvaggi non indietroggia-
rono davanti alla suprema scon-
venienza e vigliaccheria di ri-
produrre quel documento can-
cellato e che doveva restare se-
polto per sempre.

Basta questo fatto a caratte-
rizzare il genere di lotta che
si combatte contro di noi.

E giacchè altro giornale cit-
tadino ha posto in chiaro la
cosa e fu dallo Schiavi auto-
rizzato a ripubblicare la ritrat-
tazione, la riproduciamo anche
noi.

Essendo nel 1886 insorta la
nota vertenza, così si scriveva
nel verbale dai rappresentanti
dell'avv. L. C. Schiavi, a riguardo
del Billia:

«L'avv. Schiavi, nel mentre
«sente vivo il dolore di essersi
«lasciato sfuggire quelle frasi
«sotto l'impero di passione po-
«litica, dichiara solennemente
«di aver sempre considerato e
«considerare il Billia quale per-
«sona altamente stimabile per
«sentimento e carattere. Il detto
«avv. Schiavi, nonchè deplo-
«rare vivamente quelle frasi,
«vuole s'intendano come da
«lui mai scritte, perchè sono
«in opposizione alla stima che
«egli nutre pel patriottismo,
«per la lealtà e per l'indipen-
«denza del Billia: ciò che an-
«che risulta dal fatto di es-
«sersi associato col Billia nella
«stessa lista politica.»

E sempre menzogne.

Ci scrivono da Martignacco:
Fra le altre menzogne si va spar-
gendo per quella che nella sezione di
Martignacco domenica scorsa sieno aven-
nute delle irregolarità nella votazione.
Siamo in grado di smentire recia-
mente questa diceria, e sfidiamo gli
autori della stessa ad offrire la prova
e ad assumersene la responsabilità.

Ancora Girardini per Billia

Diamo l'ordine del giorno, appo-
giato anche dall'avv. Girardini, con cui
l'Unione liberale elettorale di Udine,
nella sua riunione del 3 maggio 1886,
dava incarico al Comitato, del quale
faceva parte anche l'avv. Girardini
come i lettori sanno, di scegliere i can-
didati; ed il Comitato scelse anche Bat-
tista Billia.

Ecco anche questo documento per la
sempre maggiore erudizione dei lettori,
in proposito della tanto disantata
coerenza dell'avv. Girardini:

«La riunione afferma la ne-
cessità di rinvigorire la Mag-
gioranza che sostenne l'indi-
rizzo di Governo dell'attuale
Ministero, ed invita il Comitato
a formulare le sue proposte re-
spingendo coloro che a quel-
l'indirizzo fanno opposizione, e
facendo cadere la scelta sopra
candidati i più accetti al paese.»

Agli amici della libertà

Rivolgiamo una calda esor-
tazione agli amici della libertà,
perchè vadano tutti domenica
a votare per Battista Billia.

Per libertà noi intendiamo
il diritto in ognuno di pensare
colla propria testa, di credere
colla propria fede ed operare
colle proprie forze, entro limiti
che non ledano un eguale di-
ritto negli altri.

Ora codesta libertà sacrosanta
che noi e gli amici nostri con-
senzienti in questa lotta eletto-
rale esercitiamo rettamente,
senza secondi fini, senza oppri-
mere alcuno, ci è contestata
con tristi violenze, inaudite in
mezzo a questa popolazione
mite, civile, tollerante, rispet-
tosa di ogni diritto.

Se lasceremo le urne in
baila di coloro che urlano e vi-
vipere per le vie e si diffon-
dono colla stampa; che com-
battono le idee altrui coi fischi
e colle minacce di morte e di
forca; che eccitano l'odio fra
le classi sociali; sarà come dire
che siamo indegni di appartene-
re ad un libero paese.

La votazione di domenica
frattenga il troppo funesti e
criminosi propositi di chi vor-
rebbe imporsi colla peggiora e
più antipatica delle tirannie:
quella che sale dal basso e che
sventola l'ipocritamente o stol-
tamente la bandiera di una
mentita libertà.

Elettori veramente liberali,
commettereste gravissima man-
canza e pericolosa assai per
voi stessi, non recandovi tutti
domenica a votare per
BATTISTA BILLIA

Garibaldi e... Girardini.

Jeri a sera alla Banda cittadina, che
suonava sotto la Loggia municipale,
venne chiesto il piano di Garibaldi, e fu
applaudito anche colle grida di... oia
Girardini!

Non è il caso nemmeno di parlare di
profanazione. La cosa assume le pro-
porzioni e i contorni del grottesco, e
si sottrae perciò ad ogni discussione.
Noi abbiamo dell'avvocato Girardini
un miglior concetto di quello che mo-
strano di avere i suoi fautori, e pen-
siamo che debba sentirsi male.

Per l'ordine pubblico.

Ci consta che dall'autorità sono state
prese le opportune misure perchè do-
menica sia tutelata la libertà del voto
contro le improntitudini delle quali
già si ebbero saggi in questa elezione
e in quella del novembre scorso; e che
in questa tutela l'autorità si propone
di spiegare tutta la necessaria energia,
i cittadini rispettosi dei diritti altrui
non possono che approvare.

Un aneddoto su Doda.

L'indomani dell'elezione del novembre
1892, alcuni operai ebbero la malinconia
di telegrafare a Doda che doveva
dimettersi da deputato, perchè non rap-
presentava Udine, avendo avuto più di
mille voti contro in città.

Il povero Doda, in lettere successive
a qualche amico di Udine, si firmava
però scherzando: «Deputato rurale».

Avvertenza agli elettori

Nei ballottaggio che avrà
luogo domenica 4 giugno p. v.,
la votazione comincerà alle ore
10 ant. precise, poiché presie-
deranno alle operazioni eletto-
rali i seggi costituiti per la
prima votazione. La votazione
resterà aperta fino alle 4 pom.
- Nella votazione di ballot-
taggio basta scrivere il solo co-

gnome del candidato, dunque domenica l'elettore scriverà sulla scheda il nome di Billia e niente altro.

— Quegli elettori che avessero perduto il certificato elettorale vadano al Municipio a ritirare il duplicato.

Certificati elettorali

Il Municipio di Udine avvisa: Il certificato per l'elezione politica già trasmesso agli elettori, è valido anche per il ballottaggio.

Però gli elettori che lo avessero smarrito potranno riceverne un duplicato presso l'Ufficio d'anagrafe che a tale scopo rimarrà aperto nei giorni di venerdì 2 e sabato 3 giugno p. v. dalle ore 8 ant. alle 6 pm. e nella domenica 4 dalle ore 8 ant. fino al termine della votazione.

Dal Municipio di Udine, addì 31 maggio 1893. Il Sindaco ELIO MORPURGO

SCUOLA EDUCATRICE

Ricordo gli assiomi del Pestalozzi, il quale riteneva necessario di educare il fanciullo, fin dalla cuna, all'uso continuo delle sue forze e delle disposizioni naturali, a far nascere per riflessione, la perseveranza, l'energia e l'abilità, a provvedere insomma ai bisogni della vita. Ma con tutta la buona intenzione, egli praticamente non giunse a realizzare questi nobili ideali.

Ho detto che vi si avviò soltanto, giacché gran parte di questi nobili ideali rimangono tuttavia un pietoso desiderio. Ad ogni modo la scuola freiburgiana ha dei notevoli vantaggi in confronto della scuola antica. In quella almeno principia l'esercizio volontario; in questa l'allievo era condannato sempre a ricevere precetti o sulla pila.

Nella Germania, il lavoro materiale s'inizia nella scuola, alle scuole che o-ganno poi apprendono un'arte o un mestiere. Il sistema è seguito dagli stessi Principi. Tutti, perciò, apprendono qualche mestiere; e lo stesso Imperatore Guglielmo era un buon falegname, come Gladstone è un valente taglialegna.

Ma perché questo? Si risponde che un mestiere serve per le eventualità della vita. Io, del resto, non divido tale opinione: io credo, invece, che bisogna apprendere un'arte o un mestiere; che bisogna saper lavorare, non per le eventualità, ma per la vita attuale e reale. In Francia il lavoro, così detto manuale, nelle scuole primarie, lo disse già il Gabelli, a una conseguenza della diffusione delle scuole professionali e industriali, e perciò si vollero gli alunni preparati ad esse fin dalle scuole elementari. Nella Scandinavia, per esempio, nella scuola di Naas, il così detto lavoro manuale è utile ed apprezzabile. Lvi è anzi una necessità insegnare alcune arti e alcuni mestieri alla classe degli agricoltori, per avere un'occupazione nella lunga stagione invernale. Ivi si fa apprendere nella scuola quello che i pastori dei nostri monti apprendono per tradizione di padre in figlio. E quindi, mentre vanno per le montagne a guida del gregge o poi l'inverno si ritirano nei casolari, fanno la calza, teghano e cuciono giubbotti e calzoni di pelle, fabbricano una specie di sedili, intagliano in bosco e in osso sostate da tabacco e fanno cuochiache e forchettoni e amuleti.

Ma ciò non è né utile né applicabile in Italia a tutte le classi sociali. Le nostre moltitudini oggi hanno bisogno di altro. E poi, perché dire lavoro manuale scolastico? Che cosa non si fa con le mani? Con le mani si scrive, e lo scrivere è anche un lavoro. Né le sole mani si esercitano nel così detto lavoro manuale: vi si esercitano gli altri sensi e specialmente l'occhio e la facoltà dello spirito. Or perché a tutto questo si deve dare esclusivamente la denominazione che deriva da mano? Se si riflettesse che nel medesimo lavoro scolastico non si fa altro che iniziare il fanciullo agli elementi del lavoro, sarebbe da proporre che non lavoro manuale s'avesse a dire, ma lavoro rudimentale o qualcosa di simile. E nelle scuole, poi, questa specie di lavoro io vorrei vedere soverato dalle iniziali degli insegnanti, comparibili, tutto al più, negli asili e nei giardini d'infanzia.

Scendendo quindi a parlare dei limiti tra l'istruzione infantile e quella delle scuole primarie, dirò che, come gli asili dovrebbero essere un luogo educativo in continuazione dell'educazione che s'imparte in una famiglia perfetta

o la sostituzione o a correzione o a completamento di una famiglia imperfetta; così la scuola dovrebbe essere la continuazione e il miglioramento della educazione che si dà in famiglia.

Se non che, pur troppo le nostre odierne scuole o non sono o sono rudimentali e debolmente educative, e non continuano e non migliorano l'opera della famiglia, limitandosi alla semplice istruzione. Quella che oggi chiamiamo educazione scolastica, è soltanto un gineceolone di presciti o meno morali, più o meno scientifici; e quindi un insegnamento, una istruzione e non una educazione. Sissignore: deve apprendere a leggere e a scrivere e a far di conti. Ma, per questo, non sono necessarie cinque ore al giorno. Adesso c'è la interruzione della ginnastica; di quella ginnastica, la quale, come si fa negli asili e nelle scuole, fa vittoriosamente combattuta dallo Spencer. Nelle scuole femminili, poi, vi sono due ore la settimana di lavori domestici; e due ore sono troppo poche. Il lavoro rudimentale o non c'è o non basta; e, se c'è, non è indirizzato a suscitare la perseveranza, l'energia e l'abilità a provvedere ai bisogni della quotidiana vita.

Il lavoro rudimentale, quando c'è, c'è in maniera che deve andar soggetto agli stessi inconvenienti della ginnastica, in cui, sempre secondo lo Spencer, non si sviluppano tutte e armonicamente le facoltà del nostro corpo.

In quel lavoro si esercitano soltanto certi muscoli e certi sensi, mentre si lasciano nella inerzia certi altri; si fanno certe riflessioni e non tante altre. A voler seguire, quindi, la legge di natura, tanto negli asili, quanto nelle scuole elementari, si dovrebbe far ciò che si farebbe in una famiglia ben ordinata e bene educata. Che cosa fanno i bambini in una famiglia tipo? Si risponde addegnatamente e questa domanda, e si saprà come debbono essere gli asili e le scuole; e tutti i mutamenti e tutte le modificazioni e le aggiunte da introdursi nelle nostre istituzioni scolastiche, dunque, se non sono informate a tale legge, lasciano sempre il tempo che trovano, se non ritardano il cammino della civiltà.

A. De Nino

IL PAESE DEL PAPA

Scrivono da Carpineto: La prima cosa che colpisce venendo quassù in questa stagione, è il verde intenso dei castagni e dei faggi che inghirlandano le montagne; da cui tutto all'intorno è circondato Carpineto, il paese del papa.

Il paese si presenta quasi come un nido di aquile inaccessibile. Fra il nerume dei fabbricati affumicati dagli anni, spiccano qua e là delle case nitide dei fabbricati dallo stile corretto e maestoso, dei marmorei monumenti che fanno un contrasto stupendo su quel fondo bigio interrotto da massi erratici di roccia bianca tagliata a picco.

Sono lì tutte le opere d'arte e di beneficenza che Carpineto deve alla generosità del suo concittadino Leone XIII.

Il quale ha speso per Carpineto la bellezza di circa due milioni in opere diverse di pubblica utilità.

Veramente la maggior parte di questa somma fu spesa nel fabbricare nuove chiese e nel restaurare le antiche, decorandole di affreschi, preziosi dei migliori artisti romani, quali il Nobili, il Monti, il Gagliardi. Una buona somma fu operata impiegata nella costruzione di un ospedale, a cui sulla manca di questo di meglio l'igene prescrive, dell'anno infantile, delle scuole e nella condotta dell'acqua potabile. Questo lavoro per altro insignificante non è ancora completato. Dai fontane marmoree art stucamente stupende, con due lapidee riprese di bei versi latini dettati dalla vena poetica del pontefice, sorgono in due diversi punti del paese; e l'acqua finora disgraziatamente è poca, insufficiente ai bisogni della popolazione, la quale è fittissima e cresce tutta nell'interno dell'abitato. Il difetto di acqua e l'agglomerazione della popolazione non permettono che l'igene pubblica sia molto curata; anzi da questo lato il paese lascia molto a desiderare l'Assegnatore ha avventurata e molto!

Il palazzo Pesci si trova quasi nel centro del paese, e all'esterno non comparso di più che una modesta casa borghese. All'interno è decorato e mobilato senza sforzo. Percorrendo le varie sale, ho contato dieci ritratti del papa in diverse epoche. La decorazione è sempre semplicemente quella, fin da quando era semplice abate. La camera dove usò il papa, quella in cui dimorava abitualmente quando viaggiasse a Carpineto sono camere modeste, mobiliate colla maggior parte possibile semplicità. Il conte Ludovico Pesci, nipote del papa, che risiede abitualmente a Carpineto, ove non la visita e a modesta, ha dotato il palazzo di una ricca

biblioteca, di un museo di storia naturale e di un osservatorio meteorologico; fra questi studi egli passa abitualmente la sua giornata.

A Carpineto, un paese in cui per effetto dell'aria salubre, la longevità non è rar, vi sono parecchi vecchi coetanei del papa, che hanno giocato insieme con lui quando egli era ragazzo. Uno di quei vecchi, che ha la bellezza di novanta anni ed è dritto come una canna, mi raccontava che Leone XIII da bambino era poco amante dei divertimenti, era di un carattere piuttosto solitario, penseroso e molto studioso. Amava appartarsi dai compagni e riti rava a leggere all'ombra di qualche arcaio castagno, che oggi si augura al forestiero come ricordo.

L'ultima volta che Leone XIII fu a Carpineto fu nel 1856, cioè la bellezza di circa quarant'anni fa. Eppure egli ricorda minutamente la topografia del paese e se veda un suo compagno riconosce subito chi egli sia, s'è vecchio, o per lo meno a che famiglia appartenga, s'è giovane.

Tale è ancora la memoria di Leone XIII. Il papa ama molto Carpineto e i carpinetani; ha fatto molto per essi e vorrebbe fare anche di più. Ma in Vaticano c'è una corrente ostinata ai carpinetani per parte dei concittadini perugini, che per ragione d'invidia mettono male al papa contro Carpineto. Ultimamente, all'epoca delle elezioni politiche, perché Carpineto — paese patriottico del resto — votò quasi unanime per Menotti Garibaldi, il papa andò su tutte le furie, e ancora non è perfettamente ritornato al buco.

Ora si sta preparando qui un grandioso pellegrinaggio, a cui prenderà parte il paese in massa; sarà uno degli ultimi pellegrinaggi del giubileo episcopale e sarà ricevuto in autunno.

Caritate vedere tutta la freddezza del carattere di Leone XIII? Giudiziate dalla seguente lettera, che egli diresse alla famiglia il giorno stesso in cui fu fatto papa: Vaticano 20 Febbraio 1878

Cariissimi fratelli!

Vi partecipo che nello scrutinio di questa mattina il Sacro Collegio ha voluto elevare l'umile ma persona alla cattedra di San Pietro.

La prima mia lettera è la presente che indirizzo alla famiglia, cui, implorando ogni felicità, invio l'apostolica benedizione. Pregate molto. Leone XIII.

Che va ne pare?

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Giugno (180). Il conte di Ortomburgo, capitano del Friuli, comincia la guerra contro il Vicedomino e il Capitolo d'Aquileia.

Un pensiero al giorno. Quanti veggono in ferrovia, che hanno ancora opinioni che vanno in diligenza!

Cognizioni utili. I porri si possono distruggere bagnandoli esattamente per due o tre giorni con una soluzione di due grammi di acido cromo in otto di acqua.

La sfinge. Scarsa. Sganabra, o Signor, dall'antico. Ogni inerte primo; E' suona in bocca ai timidi, Né mai sul labbro allero Del generoso al stà. Pensa, che sono (ah credilo!) Un infelice al mondo; Stendi l'antico banofico, Risparmia un rio secondo, Trionfa la pila.

Per finire. Guardando il cielo, l'altra sera in Mercatovecchio: — Sussignore, come si chiama quella stella? — Non lo so: non sono di Udine. Penna e Forbici

DALLA PROVINCIA

Cronaca Sanvitese

Un progetto fallito — Pozzi artesiani — Lusoiere Vendramini. San Vito al Tagl. 31 maggio.

I maestri del Mandamento di San Vito, dopo aver concepita l'idea della pubblicazione d'un giornale didattico, nel quale chiamavano a collaborare tutti i docenti della Provincia, persuasi che il progetto dovesse attecchire per gli scopi stessi che il giornale si proponeva, si fecero a diramare la scheda di associazione. Si annunciava colle stesse che il giornale avrebbe portato per titolo: La

voce de maestri; che sarebbe uscito due volte al mese; che il prezzo d'abbonamento per un'anno si riduceva a lire 2; e che il giornale stesso avrebbe veduto la luce non appena si fosse raccolto un numero di firme d'associati, sufficiente a coprire le spese di stampa.

Da un calcolo presuntivo, si venne a ritenere essere necessario raggiungere l'adesione di 400 soci; ed i maestri promotori del nuovo giornale, si lusingavano di conseguirla, ed anzi di sorpassarla di molto. Delusione! Le firme ottenute furono 51 soltanto, e non c'è a sperare di ottenerne altre dieci.

Ora siccome il Friuli ed altri giornali cittadini, si sono più volte occupati di tale pubblicazione in fieri, non è inutile che si sappia come il progetto, ad onta di tutta la buona volontà dei promotori, abbia fallito. Buono però che il fallimento in parola, se pur non porta vantaggio, almeno non reca danno materiale ad alcuno.

Dall'esame chimico dell'acqua che si ottiene dal pozzo artesiano aperto in questo Comune, si ha che l'acqua stessa fa giudicata ottima. Un litro di quell'acqua contiene: sostanze minerali 0.262, e sostanze organiche gr. 0.006.

Altri due pozzi di private ragioni dello stesso genere, posti alle due estremità opposte del paese, danno la sicurezza che in qualunque punto del medesimo, discendendo coi tubi a circa 30 metri di profondità, si otterranno gli stessi risultati. Per cui giova sperare che il comunale Consiglio nella sua prima tornata voglia deliberare l'applicazione di questi pozzi, tanto suggeriti dall'igene, in varie località, non trascurando le frazioni.

La spesa non è grave e il beneficio incontestabile.

Jeri alle ore 8 ant., colpito da apoplezia, cessò di vivere questo uditore comunale Luigi Vendramini, comunemente conosciuto sotto il nomignolo di Gross-Major.

Povero Luigi! Era un buon diavolo. Pronto, servizievole, esattissimo nell'adempimento dei doveri inerenti alla sua carica, alla quale dava un'importanza non comune.

Lasciò la moglie e tre figli nella più completa miseria.

È osservabile che tutto il personale addetto al Municipio di San Vito, nel breve periodo di dieci anni s'è dovuto rinnovare; il segretario R. es., l'impiegato Zaccaro addetto allo S ato Civili, lo scrittore Apolloni, i due usuari Bianchi e Vandramini, nel periodo suddetto sono scomparsi dal mondo. Auguriamo vita lunga a coloro dai quali furono sostituiti. ZZ.

Notizie viticole. Scrive il Corriere di Gorizia:

Il freddo dell'inverno passato ha fatto perire una quantità di vite da filare, non così quelle dei vigneti. Questo danno non si restringe solo a superficie locali, ma è allargato su vaste estensioni, e ciò a quanto si scrive dalla Bassa friulana.

Banca Cooperativa di San Daniele

Società anonima a capitale limitato. Sede in S. Daniele nel Friuli. Costituita con atto notarile 15 maggio 1887. Autorizzata con R. Decreto del R. Tribunale di Udine 4 giugno 1887. Corrispondente della Banca Nazionale Toscana. Situazione dei conti al 31 maggio 1893. VI. Anno d'Esercizio.

Table with financial data: Conto azionisti, Saldo azioni sottoscritte, Cassa B. e valute metalliche, Cassa vaglia cambiali, Cassa affetti presso il Casiere per l'operazione, Portafoglio prestiti e conti a 4 mesi o meno, Idem idem a più lunga scadenza.

Effetti e crediti in sofferenza, Effetti pubblici (L. 1,920.00), Effetti di 6 qrs. delle quali lire 1,570.00 parzialmente esattoria, e le rimanenti L. 350.00 a gar. Corrispondenza, Crediti in C. C. verso banche e corrispondenti diversi, Crediti garantiti, Debiti diversi per conti da regolare, Mobili, Cassa foris, mobili, ecc., Spese di primo impianto, Esattoria imposte dirette, Depositi a garanzia esattoria.

Totale delle Attività L. 849,604.67, Spese generali L. 3,349.42, Tes. governative e comunali L. 747.58, L. 847,701.67

Table with financial data: Patrimonio Sociale, Capitale costituito da n. 2718 azioni nominali da L. 25.00 ciascuna, Fondo di riserva ordinario, Fondo di riserva straordinario.

Table with financial data: Passività, Depositi a risparmio - Capitale ed interessi, Dobbii in C. C. verso banche e corrispondenti diversi, Crediti diversi per conti da regolare, Azionisti contro dividendo arretrati, Depositi div. per depositi a causazione di carica, Idem idem a garanzia esattoria.

Totale delle passività L. 840,047.88, Riscatto portafoglio esattoria pro. L. 1,289.61, Utili lordi dep. dagli interessi passivi a tutt'oggi L. 6,374.73, L. 347,701.67

S. Daniele nel Friuli, 31 maggio 1893. Il Presidente Dott. cav. Valentino nob. Fiorlatti, Il Consigliere di turno Il Di. ex-off. Dott. cav. Alfonso nob. Cicconi, Il Sindaco di turno Pietro Altieri.

La Banca, tutti i giorni escono i falliti: (Art. 25 della Statuta) a) Fa prestiti e sconti cambiali, warrants, note di lavoro, fatture, mandati di pubbliche amministrazioni e buoni del tesoro, delle provincie e dei municipi; b) Fa prestiti sull'onore; c) Fa operazioni di credito agrario; d) Accorda sovvenzioni contro pegno di effetti pubblici, commerciali ed industriali; e) Apre conti correnti verso melioravia di 2 o più persone benemerite o di garanzia reale; f) Riceve depositi di numerario; g) Fa il servizio di cassa anche per conto terzi; h) Riceve valori in custodia ed in amministrazione.

Le operazioni di cui alle lettere a, o, ed e non potranno compiersi se non col così. (Art. 42). Emesso assenti sulle principali piazze del Regno nonché su quella di Trieste e riceve cambiali per l'incasso. (Art. 45). Provvede dai depositi di titoli di credito, pagabili nel Regno, all'anziana dagli'interessi o dividendi relativi ed all'incasso dei titoli estratti. Emesso Assenti a L. 29.00.

Saggio dello sconto e dell'interesse. Prestiti e sconti al 6% a tre mesi. Idem al 6 1/2% da tre a quattro mesi. Idem al 7% da quattro a sei mesi. Anticipazioni al 5 1/2% fino a quattro mesi contro deposito di rea ita. ed altri valori garantiti dello stato.

Idem al 6% fino a sei mesi idem idem. Idem al 6 1/2% fino a quattro mesi su altri valori. Idem al 7 1/2% fino a sei mesi idem idem. Depositi a risparmio lib-ri al 4 1/2%. Idem vincolati a sei mesi al 4%. Idem vincolati ad 1 anno al 4 1/2%. L'interessi sono detti da ritenute e capitalizzabili al 31 dicembre.

Ogni buon parroco tiene una Sapol.

CRONACA CITTADINA

2 GIUGNO

È una data dolorosissima nelle storie della libertà e del patriottismo, quella che ricorda la morte dell'Eroe che per la libertà e per la patria dava incondizionatamente tutto se stesso: il braccio, la mente, il cuore; i fervidi anni giovanili vissuti al sole della battaglia, e la parola faticosa della tarda età.

Tanto più riesce doloroso questo ricordo se, guardandoci intorno, vediamo così spesso i Suoi esempi negletti e i Suoi ammaestramenti obliati; il santo nome di libertà profanato, e la patria invocata a copertela d'ambizioni e d'interessi particolari e volgari.

Possa sorgere presto l'alba di un giorno nel quale tutti gli Italiani si sentano non indegni di rivolgere il pensiero alla tomba sacra della romita Caprera!

Per Garibaldi. Ricorre l'undecimo anniversario della morte del Gran Duca, Giuseppe Garibaldi, sul suo monumento venne posta una corona con nastri bianchi senza iscrizione. Crediamo sia stata messa a cura della Società friulana dei Reduci.

L'Associazione agraria

friniana è convocata in generale adunanza pel giorno di sabato 3 giugno ore 1 pom. per versare sui seguenti oggetti: 1. Relazione sull'operato dopo la riunione generale della primavera 1892. 2. Relazione dei revisori dei conti e consuntivo 1892.

Art. 23) e si t r a aperta al pubblico (stat. art. 23) e si t r a aperta la Sede sociale (Udine, via Bartolini, n. 8).

Le onorvoli rappresentanze dei Comuni e dei Corpi morali contribuenti in favore dell'Associazione sono invitate a provvedere per la nomina dei rispettivi delegati (art. 26).

Stagionatura ed assaggio delle sete.

Table with data: Stagionatura, Groggio, Trame, Totale.

All'assaggio: Groggio n. 111, Lavorate n. 7, Totale n. 118

Conferenza Stringher. Ieri nella sala maggiore dell'Istituto tecnico, il conc. cittadino signor Vittorio Stringher tenne l'annunciata conferenza sul tema: L'industria dei merletti nelle campagne.

La conferenza darà circa un'ora e mezza.

La conferenza Luzzatto a Milano. Ieri l'on. Riccardo Luzzatto tenne a Milano nel Salone del Consiglio operaio l'annunciata conferenza sul progetto di legge Albertoni.

Essenti. Mercoledì sera obbero luogo gli esami alla Scuola pratica di Contabilità e Commercio-Usa Commerciale fra gli Agenti di Commercio.

In mare. Il nostro concittadino signor Ciro Canevari, sottotenente di vascello, imbarca a Venezia assieme al Duca degli Abruzzi, di pari grado, sul Volturno, destinato ad un viaggio nell'estremo Oriente.

Treno speciale. Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alla tombola ed alle feste che avranno luogo il giorno 4 giugno p. v. a Cividale, la Società Veneta ha disposto di effettuare, nella notte dal 4 al 5 detto, un treno speciale di ritorno da Cividale ad Udine, regolato dal seguente orario:

Partenza da Cividale ora 12, arrivo a Moimacco 12.7, Remanzacco 12.16, Udine 12.31.

Comitato protettore dell'infanzia. A tutto 10 giugno p. v. è aperto il concorso d'invio bambini poveri esposti ai bagni di mare per cura di questo Comitato.

Le domande saranno prodotte alla sede del Comitato presso l'ufficio della Congregazione di carità di Udine, e per ogni singolo individuo si uniranno i seguenti certificati:

- a) certificato di nascita;
b) certificato di vaccinazione;
c) certificato medico che indichi la qualità dell'affezione scrofulosa.

La Presidenza

Per il riposo degli agenti di coloniali. Ci preghiamo avvertire la rispettabile clientela del nostro negozio Coloniali in piazza San Giacomo, ex Giacomelli, che a partire dal giorno 4 andante, festa dello Statuto, non riapriremo il nostro negozio alla sera delle domeniche e feste civili noi mentre che resterà aperto per comodità della medesima sino alle 8 1/2 pom. e ciò poi mesi di Giugno, Luglio, Agosto e Settembre.

La conquista di un nome. Shakespeare non pensava certo come un giorno, per un fenomeno naturale all'egoismo umano dovesse perdere gran parte della sua significatività in celebre frase: «Non vi è nulla in un nome».

Molti di essi hanno pensato di distinguere i loro prodotti con nomi speciali di fantasia, per impedirne la contraffazione, a termini di legge.

Par esempio, il Sapal: ecco un nome veramente conquistato per eccellenza in un'opera di questo genere da toilette, e per lo slancio del suo inventore, il chimico B-rtelli.

In modestia virtus! Il vero merito è modesto; non ama le strambazzature; non vuole ostentargli; si raccoglie in se stesso; pago di avere l'approvazione della propria coscienza e dei pochi buoni che lo hanno compreso ed ammirato.

Il Ferro Pagliari, scoperto dopo lunghi e faticosi studi dal prof. Giovanni Pagliari, dichiarato dalle più serie Autorità mediche il re dei ferruginosi per la sua pronta assimilazione e per la facilità della sua tolleranza negli stomaci anche i più indeboliti.

Camera d'affittare decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

Appartamento d'affittare. In via della Prefettura, piazzetta Valentini, è d'affittarsi il terzo appartamento della casa n. 4 Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

FABBRICA di ogni articolo per la confezione del seme bachi a sistema cellulare e per la conservazione del seme, con depositi oggetti di microscopio.

Udine, via Treppo 4. Luigi Barcella

Dichiarazione. Signor Diego Sinisoi, Rappresentante la rispettabile Società Italiana di Assicurazioni contro la rottura dei vetri, cristalli e specchi - La Sicurtà.

Con a capo il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, avv. prof. Riccardo Toti, avv. prof. P. V. Donati; avv. dott. Giacalupi, avv. prof. Magnani, avv. dott. Quirico in congresso, ed in seguito a splendide riunioni ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Reumati, Artrite spasmodica e d-formata, e Reumatismi muscolari; concordati con tutti gli altri certi fatti per azione poderosa nel ricambio materiale, dispepsie, in ppetenza, catarri se anche cronici di qualunque forma, ecc.

Certificato. Napoli, 12 luglio 1891. Certifico io sottoscritto di avere ripetutamente sperimentato nella mia Clinica privata ed ufficiale l'acqua minerale naturale della fonte reale di Kostreinitz (Stiria), e di averla trovata molto gradevole ed efficace, sia per il acido carbonico libero che contiene, che per i composti alcalini che formano la base della sua mineralizzazione.

Deposito in Udine, presso i f.lli Dorta.

Ferdelghida Perissinotti. Udine, 2 giugno 1892.

PARLAMENTO NAZIONALE CAMERA DEI DEPUTATI Seduta del 1.º Pres. ZANARDELLI

Aperta la seduta alle 2 e 10 si comincia a svolgere come al solito le interrogazioni; nota che l'on. Giustarolo sottosegretario di Stato alla giustizia dichiara che il guardasigilli, pur consentendo pienamente al principio fondamentale del progetto del suo predecessore non accetta alcune disposizioni in esso contenute, e perciò intende ritirare il progetto di Bonacci e presentarne un altro alla Camera nella preghiera che sia mandato alla stessa Commissione parlamentare che ora sta esaminando la grave e delicata questione e che le modificazioni che il ministero intende portare al progetto Bonacci sono di ordine soltanto tecnico e giuridico.

La Camera invita il ministero a presentare una giunta già nominata per l'esame del disegno di legge sulla prece-

denza del matrimonio civile le modificazioni che stima opportune, senza provocare il ritiro del progetto medesimo. Tale mozione sarà svolta sabato prossimo. E si leva la seduta alle 7 e 45.

SENATO DEL REGNO Seduta del 1.º Presidenza FARINI. Si apre la seduta alle ore 2.20. Il Senato è pieno zeppo.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO Colonizzazione interna Roma 1 - Il Consiglio Superiore di Agricoltura ha votato un ordine del giorno favorevole alla colonizzazione interna, invitando il Governo a presentare prossimamente un analogo progetto di legge.

Tra francesi ed italiani Parigi 1 - Il Petit Parisien segnala una rissa sanguinosa che sarebbe avvenuta a Fontaine tra terrazzieri francesi ed italiani. Parecchi francesi furono feriti; sei italiani furono arrestati.

Il colera Costantinopoli 1 - Un dispaccio ricevuto all'ambasciata inglese da Bagdad annunzia che il colera è scoppiato a Bassora e Amarah, sul Tigri.

Corriere commerciale Sete. Milano, 31 maggio.

Le provviste per bisogni di consumo e di filatoio seguivano bastantemente regolari, benché senza aumento, permettendo uno svolgimento di affari non affatto privo di interesse. Quanto ai corai siamo stazionari, ed è già molto l'aver arrestato il ribasso degli ultimi tempi, sotto l'imminenza delle ultime fasi del raccolto, ancora assai promettenti.

Notiamo la vendita di organzini 22/28 di merito a L. 77. Su mercati bizzeffi francesi le qualità superiori gialle si spingono da fr. 5.50 a 5.75 al chil.

Gufatti Alessandro, gerente responsabile

È necessario per gli ammalati d'avere sempre dei medicamenti puri per conseguenza reputiamo utile di metterli in guardia contro le imitazioni più o meno abili che vengono loro offerte sotto l'etichetta del buon mercato.

La Pillole di Blancard allo zedoro di ferro tanto efficaci nei casi d'Anemia, Colori pallidi, Sordità, Costituzioni deboli, ecc., portano la firma ed il Timbro di garanzia dell'Unione dei fabbricanti; la loro vendita è stata permessa dal Consiglio di Igiene, sono dunque esse che il pubblico deve domandare ed esigere.

SARTORIA E PELLICCERIA PIETRO MARCHESI SUCC. BARBARO Udine - Mercatovecchio N. 2. di fianco al «Caffè Nuovo» - Udine

Nuovo e svariato assortimento Stoffe alta novità per la stagione di Primavera-Estate 1893. Per taglio, forniture, confezioni e prezzi non temesi alcuna concorrenza. Taglio speciale per abiti da signora Merce pronta confezionata Vestiti completi da L. 14 a L. 50 Calzoni tutta lana da L. 5 a L. 18 Soprabiti mezza stagione da L. 14 a 45 ed alpagas da L. 4 a 20 Assortimento impermeabili Si conservano Palfoceria nella stagione estiva garantendole dal tarlo PREZZI FISSI - FRONTA CASSA

LEVICO - VETRIOLO NEL TRENTINO Premiato Acque naturali Arsenicali-Ferruginose-Remelche Stabilimento di lavoro aperto dal 1.º Maggio all'1 Ottobre, il Altilo Stabilimento alpine di Vetriolo dal 15 Giugno al Settembre del 1.º Maggio e rispettivamente al 15 saranno forniti di COMPLETA IDROTERAPIA (Bagni di doccia, piscine fredde e calde, bagni a Vapore e Massaggio) Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta DIREZIONE DELLA SOCIETA' SALTINERRE.

Ferro Pagliari ricostituente depurativo del sangue del prof. Giovanni Pagliari Premiato con tutti i medagli quattro delle quali d'oro Da oltre due anni alle persone debilitate per malori esaurienti, nell'anemia, nella clorosi, e in certe forme di dispapsia, prescrive nella mia pratica privata, con felice successo e risultati oltre ogni dire brillanti, il Ferro Pagliari. La pronta sua assimilazione lo rende benissimo tollerato in tutte le età, e di tale efficacia da dargli la preferenza a qualsiasi altro ferruginoso, tenuto anche in considerazione che non lascia ai pazienti né pesantezza di stomaco, né stitichezza; per cui il Ferro Pagliari nell'infiacchimento ed in molti casi di impoverimento quantitativo o qualitativo del sangue, è a regolarsi il migliore tra i rimedi tecnici ricostituenti fin ora conosciuti. Castelnuovo del Friuli 5 dicembre 1890. Dott. Secondo Brizzi.

LUIGI CUOGHI Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso viale Puleis n. 3 UDINE vendita, nolo, riparazioni e accordatura.

GIORNALE DI KNEIPP Organo Ufficiale del sistema di cura Knapp Col 1.º Giugno p. v. uscirà la tutta l'italiana il GIORNALE DI KNEIPP unica traduzione autorizzata del Knapp Bitter organo del sistema Knapp. In questo importantissimo periodico si tratteranno ampiamente i sistemi di cura del celebre parroco bavarese e vi saranno importanti scritti di doti medici nell'Idroterapia. Il GIORNALE DI KNEIPP si pubblicherà il 1 e il 15 d'ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.º reale. Gli abbonati al giornale di Knapp potranno avere conflat gratuiti intorno a malattie speciali sul periodo atezzo, o se sia più opportuna per lettera. Prezzo annuo dell'abbonamento anticipato Lire CINQUE. Inviare cartolina vaglia di Lire CINQUE all'Amministrazione del Giornale di Knapp - via della posta, 16, UDINE.

Tord-Tripe infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPI. - Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesse e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli».

BOLLETTINO DELLA BORSA UDINE, 2 giugno 1893.

Table with columns for various financial instruments and their prices. Includes sections for Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, and Ultimi dispacci.

Le inserzioni per il *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Grandioso successo



BOCGETTE PROFUMI ORIENTALI DETTE MIGNON

DITTA BREVETTATA Bonciani e C. - Napoli concorrenti ad onorare l'Industria italiana alla grande Mostra di Chicago (America).

La loro estrema eleganza i squilibri e variati profumi che deora contengo rendono questo articolo il VADEMECUM di tutte le signore e signorine. Qualche gocciola sciolta in acqua purissima l'aria odorata. E perciò il nostro articolo è essenzialmente necessario coll' avvicinarsi della stagione estiva sempre annunciata da epidemia di altro.

AGENZIA GENERALE D'AFFARI

Ufficio di collocamento Enrico Giuliani e Vittorio Lenarduzzi Udine - Via Daniele Manin N. 7 - Udine

Giovane cerca occuparsi in un negozio manifattura; buone referenze. D'affittarsi appartamento ammobiliato di 4 camere, cucina, acquedotto, legnaia, corte, in via Aquileia. D'affittarsi casa 3 piani con 15 ambienti e giardino, con o senza mobili, nel centro.

Volete la salute?? Liquore Stomatico Ricostituente DI FELICE BISELERI MILANO. Includes an image of a man's face and text describing the benefits of the tonic.

TORD-TRIFE Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO. Includes an image of a dog and text about its use as a pest repellent.

LA PERSEVERANZA

È il Giornale che offre i maggiori vantaggi per il pubblico congiunti colla maggior convenienza di prezzo. Pubblica importanti in continuo aumento. - Esce il mattino, e si spedisce colle prime corse ferroviarie, non può quindi essere prevenuta da nessun altro giornale.

Cercasi casa ed appartamento, possibilmente in centro e che abbia 6 ambienti più cucina e stalla. Locali ed appartamenti diversi in ogni punto della città. Da venderci grande locale con 12 capi uniti, presso Udine.

ACQUA DI CHININA-RIZZI È LA MIGLIORE DI TUTTE. Includes a circular logo with 'USATI TUTTI' and various testimonials.

ELIXIR SALUTE dei Frati Agostiniani di San Paolo. Eccellente Liquore. Includes an image of a monk and text describing the elixir's benefits.

Trovansi disponibili con ottime referenze agenti di manifattura, pizzicagnolo, ferramente e chincaglie. Da venderci 2 lettieri con elastici, 4 materassi, 2 federa, 1 copra, 2 poltrone, 6 sedie, 2 poggiatesta, 1 sgabello e 2 tavolini.

Cercasi stabile e terreni possibilmente sulla linea Udine-trieste da lire 400,000 a 500,000. Cercasi 2 abili cameriere che sappiano stirare e disimpegnare lavori di casa. Ottime referenze.

Cent. 80 Acqua Eremita. UNA BOTTIGLIA DI. Includes large text and text about its use as a disinfectant.

INCHIOSTRO indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire UNA al litro. Si vende all'Ufficio Annonzi del giornale il 'Friuli' Via Prefettura n. 6, Udine.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.